

CRONACHE DELLO SPORT

Metà dei concorrenti dispersi dalla violenza delle intemperie nella più drammatica corsa ciclistica di ogni tempo

Corridori flagellati dal uragano sulle Dolomiti arrivano a Trento sotto una tempesta di neve

Il lussemburghese Gaul è primo con distacco e conquista la maglia rosa - Ritirati, fra gli altri, Astrua, Fornara, Defflippi, Nencini, Poblet, Bahamontes. Episodi commoventi sotto la furia scatenata della bufera - Il miracoloso Magni 3° all'arrivo e 2° in classifica - Fantini, il più fresco di tutti, giunto secondo

(Dal nostro inviato speciale)
Bardonecchia, 8 giugno.
La ventesima tappa del Giro ha avuto uno svolgimento drammatico che per tutte le ore ebbe durata la corsa dal momento in cui le intemperie cominciarono ad avvertirsi...

cessero sotto, e il gruppo venne a contare una trentina di uomini quando comincio l'ascesa al passo di Rolle. E' su questo tratto più ripido lungo otto chilometri, che si delinea il primo dei tanti duelli che hanno caratterizzato la tappa...



Charly Gaul ha concluso la sua massacrante fatica sulle rampe del monte Bardonecchia, fra i turbini della neve (Tel.).

braccia di Guerra, mentre i singhiozzanti gli squassavano il petto. Poi arrivano gli altri, secondo si legge qui sotto, e si ha la inaspettata apparizione al secondo posto di Fantini...

Una scena da tragedia
Una scena da tragedia, che stringe il cuore pensando che quello cui assistevamo chiuse, ma intirizziti anche noi...

do per abbandono una sua lunga fermata per rifocillarsi. Le posizioni all'avanguardia mutano continuamente. Padova, fermo per un incidente, è superato dal torinese e da Monti, mentre Maule è retrocesso al terzo posto...

fredda, si ritirerà in vista di Trento, niente da fare nei confronti di Gaul, che accumula sempre maggiore vantaggio, annullando i 18 minuti che in classifica aveva di ritardo. Ormai, avvicinandosi la fine, lo strepitoso duplice successo del Charly Carletto diventa un po' spessi e più ritti, che il vento gelido fa turbare furiosamente...

La commozione di Bartali per l'aspra torsione dei corridori

Alcuni dicevano "mamma, e sembravano bambini. Facevano pena - Li chiamavo e non mi riconoscevano"

Ieri sera la tv ha limitato la trasmissione sul Giro alla telecronaca della corsa e al commento di Bartali...

Non ricordo una tappa così drammatica. I corridori hanno dato una prova di grande valore morale...

Le salite non sono molto dure, perché il Costalunga è un corridore che non si arrende mai...

Passaggi sui colli
Passo di Costalunga (altitudine m. 1733). I Gaul, alle ore 12:30...

Una macchina italiana vittoriosa al Tourist Trophy
L'industria italiana ha dominato da un capo all'altro la prova ed è tagliato per primo il traguardo...

Semifinali a Torino del campionato ragazzi
Oggi, sul campo del Torino in via Filadelfia avranno luogo le semifinali del campionato italiano calcistico ragazzi...

Gigi Boccacini
Nella sua corsa verso vette sempre più eccelse, il povero nostro è preso di mira da difficoltà ed avversità sempre più dure...

L'angoscioso dilemma

Si tratta di un piccolo dramma, nel senso sportivo del termine, di un fatto senza precedenti come cronaca e come gravità. Un avvenimento che denterà scalpore a non finire...

Gli scalatori in azione
Noi, davanti, chiusi nella nostra vettura, ci interessavamo della lotta all'avanguardia...

Il ritiro di Defflippi
La fatica e il freddo che intirizzivano i corridori agivano sempre più crudelmente e profondamente sulla loro resistenza...

Il piccolo corridore, stravolto e con gli occhi fissi nel vuoto, non riusciva dopo l'arrivo a pronunciar parola - Boni è stato tolto di sella ed è rimasto come se si trovasse ancora in macchina - Coppi: "Sono sconvolto da ciò che ho visto..."

Il ritiro di Defflippi (continuazione)
La fatica e il freddo che intirizzivano i corridori agivano sempre più crudelmente e profondamente sulla loro resistenza...

diventava più penosa, la fatica e il freddo rendevano situazioni lo sforzo degli atleti. Un ricordo confuso, gli episodi non riescono a stagliarsi chiari e contorni netti, si sovrappongono gli uni agli altri...

spanna e la temperatura è data ancora bene. Ed Astrua, che si è ritirato al principio della tappa, non si lamenta: «Ho evitato il gelo, ed è già tanto!»

Gli scalatori in azione (continuazione)
Noi, davanti, chiusi nella nostra vettura, ci interessavamo della lotta all'avanguardia...

diventava più penosa, la fatica e il freddo rendevano situazioni lo sforzo degli atleti. Un ricordo confuso, gli episodi non riescono a stagliarsi chiari e contorni netti...

spanna e la temperatura è data ancora bene. Ed Astrua, che si è ritirato al principio della tappa, non si lamenta: «Ho evitato il gelo, ed è già tanto!»

Gli scalatori in azione (continuazione)
Noi, davanti, chiusi nella nostra vettura, ci interessavamo della lotta all'avanguardia...

diventava più penosa, la fatica e il freddo rendevano situazioni lo sforzo degli atleti. Un ricordo confuso, gli episodi non riescono a stagliarsi chiari e contorni netti...

spanna e la temperatura è data ancora bene. Ed Astrua, che si è ritirato al principio della tappa, non si lamenta: «Ho evitato il gelo, ed è già tanto!»

Vittorio Pozzo

Gli scalatori in azione (continuazione)
Noi, davanti, chiusi nella nostra vettura, ci interessavamo della lotta all'avanguardia...

diventava più penosa, la fatica e il freddo rendevano situazioni lo sforzo degli atleti. Un ricordo confuso, gli episodi non riescono a stagliarsi chiari e contorni netti...

spanna e la temperatura è data ancora bene. Ed Astrua, che si è ritirato al principio della tappa, non si lamenta: «Ho evitato il gelo, ed è già tanto!»